

Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2014, n. 58-869

Programma di sperimentazione gestionale ex art. 9 bis D.Lgs. 502/92 e s.m.i. relativo a S.A.A.P.A. S.p.A. per la gestione dell'Ospedale civico di Settimo T.se. Ulteriore proroga ai sensi dell'art. 23, comma 6, L.R. 12/2008 e s.m.i. .

A relazione del Presidente Chiamparino:

Il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria”, all’articolo 9 bis, stabilisce che le Regioni autorizzano programmi di sperimentazione gestionale aventi ad oggetto nuovi modelli gestionali che prevedano forme di collaborazione tra strutture del Servizio sanitario nazionale e soggetti privati, anche attraverso la costituzione di società miste a capitale pubblico e privato.

L’articolo 24 della legge regionale n. 12 del 23 maggio 2008, stabilisce che “la Giunta regionale può autorizzare la costituzione di una società mista fra le AA.SS.LL. interessate e le società Azienda Sviluppo Multiservizi S.p.A., Cooperativa Sociale P.G. Frassati s.c.s. onlus o loro aventi causa per la gestione dell’immobile oggetto della sperimentazione gestionale ai fini sia sanitari sia socio-sanitari”.

Con deliberazione n. 20-10663 del 2 febbraio 2009 la Giunta regionale ha autorizzato, ai sensi della normativa citata, le Aziende sanitarie locali TO2 e TO4 alla realizzazione del progetto di sperimentazione gestionale presentato per la gestione, sia a fini sanitari che socio-sanitari, della struttura sita in Settimo Torinese – via Santa Cristina 3.

La legge regionale n. 1 del 31 gennaio 2012 recante “Sostituzione dell’articolo 23 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 12 (Legge finanziaria per l’anno 2008)”, nel definire il percorso per l’avvio, la gestione e l’eventuale conversione dei programmi attivati ai sensi dell’art. 9 bis D.lgs. 502/92 e s.m.i. da regime sperimentale a regime ordinario, prevede, all’art. 1 commi 2, 3 e 6, che *“Le sperimentazioni di nuove modalità gestionali e organizzative nell’erogazione dei servizi sanitari e socio-sanitari sono autorizzate dalla Giunta regionale”... “L’autorizzazione è concessa per un periodo non superiore a cinque anni”... “Alla scadenza del quinquennio la Giunta regionale, previa valutazione degli esiti della sperimentazione sotto il profilo della convenienza economica, della qualità dei servizi e della conformità alla programmazione regionale, dispone la chiusura della sperimentazione ovvero la trasformazione della gestione sperimentale dei servizi in gestione ordinaria. La Giunta regionale può altresì autorizzare la proroga della sperimentazione gestionale per il periodo necessario al compimento del piano di attività e del piano finanziario approvati, comunque, per un periodo non superiore a cinque anni”.*

Con deliberazione n. 13-1439 del 28 gennaio 2011, recante “Criteri di appropriatezza organizzativa, clinico-gestionale per le attività di Recupero e Rieducazione funzionale di 3[^], 2[^] e 1[^] livello e per le attività di lungodegenza e definizione della funzione extra ospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria”, sono stati approvati i criteri per la realizzazione dell’area di attività extra ospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria per rispondere al fabbisogno di pazienti di ogni età che, superata la fase acuta della malattia, necessitano ancora di cure e trattamenti intensivi appropriati, possibili in ambito ospedaliero, atti a superare o stabilizzare le limitazioni all’autosufficienza derivanti da malattie e/o infortuni.

Con deliberazione n. 6-5519 del 14 marzo 2013, recante “Programmazione sanitaria regionale. Interventi di revisione della rete ospedaliera piemontese, in applicazione della D.C.R. n. 167-

14087 del 3.04.20132 (P.S.S.R. 2012-2015)”, la Giunta regionale ha approvato il programma di revisione della rete ospedaliera regionale.

Con deliberazione n. 14-7070 del 4 febbraio 2014, successivamente modificata con D.G.R. n. 44-7346 del 31 marzo 2014, anche sulla base delle esigenze manifestate dalle AA.SS.LL. socie, la Giunta regionale, pur non modificando complessivamente la dotazione dei posti letto relativa a S.A.A.P.A. S.p.A., prevedeva per l’Ospedale Civico della Città di Settimo T.se la riconversione degli 80 p.l. dell’attuale servizio di deospedalizzazione protetta (R.S.A.) e di 30 p.l. ospedalieri di post acuzie in 110 p.l. di continuità assistenziale a valenza sanitaria, nonché, a seguito della predetta conversione, la previsione di residui 70 p.l. ospedalieri di riabilitazione e di 30 p.l. ospedalieri per lungodegenza.

Con deliberazione n. 46-233 del 4 agosto 2014 la Giunta regionale, data l’esigenza di procedere ad una ulteriore revisione della rete ospedaliera in conformità alle indicazioni del Ministero della Sanità e dell’Economia e delle Finanze – parere Piemonte-DGRPROG-20/06/2014-0000120-P – nonché in coerenza con i criteri e parametri fissati dal nuovo Patto per la salute 2014-2016 (Intesa, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016 – Rep. n. 82/CSR del 10 luglio 2014), ha disposto la sospensione, fino al 31.12.2014, di alcuni provvedimenti già adottati in materia di revisione della rete ospedaliera – fra cui le DD.G.R. n. 6-5519 del 14.03.2013 e n. 14-7070 del 4.02.2014 sopracitate – limitatamente alle parti inerenti l’individuazione della quantificazione e tipologia dei posti letto in ciascuna struttura della rete ospedaliera.

Con deliberazione n. 23-264 del 28 agosto 2014 la Giunta regionale, nelle more della definizione del percorso di revisione della rete ospedaliera avviato con la citata DGR n. 46-233 del 4 agosto 2014 e valutato che solo all’esito di quest’ultimo sarà possibile procedere alla revisione del modello organizzativo di cui al programma di sperimentazione gestionale in conformità alle indicazioni di cui all’Azione 7.7 dei Programmi Operativi 2013-2015, approvati con D.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013, nonché in coerenza con i predisponendi atti di programmazione socio-sanitaria regionale di revisione dei posti letto di acuzie, post acuzie e continuità assistenziale a valenza sanitaria, ha disposto di prorogare, fino al 31.12.2014, ai sensi del citato articolo 23 comma 6 della L.R. 12/2008 e s.m.i., il termine del programma di sperimentazione gestionale ex art. 9 bis D.lgs. 502/92 e s.m.i. e art. 23 della L.R. 12/2008 e s.m.i. relativo alla gestione dell’Ospedale civico di Settimo T.se, secondo l’assetto autorizzato con la D.G.R. n. 20-10663 del 2 febbraio 2009.

Con D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 è stato approvato il programma di revisione della rete ospedaliera regionale piemontese in applicazione dell’art 15, comma 13, lett. c. del D.L. n. 95/2012 convertito nella L. n. 135/2012, del nuovo Patto per la Salute 2014-2016 del 10.07.2014, dell’Intesa del 5.08.2014 tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, e sono state definite le linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale.

Con deliberazione n. 39-813 del 22/12/2014 è stata approvata la realizzazione della funzione di continuità assistenziale a valenza sanitaria da parte delle AA.SS.LL. TO1, TO2, TO3, TO4, TO5, CN1, VCO, quale definita con la D.G.R. n. 6-5519 del 14.03.2013, attraverso la riconversione di posti letto di post acuzie della rete ospedaliera a gestione diretta o attraverso la riconversione di posti letto convenzionati di RSA.

L’atto di cui sopra rinviava invece a successivi provvedimenti la regolamentazione degli ulteriori fabbisogni segnalati dalle singole AA.SS.LL., nelle more dell’adozione dei provvedimenti di revisione attuativi delle disposizioni di cui alla citata D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 nonché

dell'approvazione degli schemi dei contratti per l'anno 2014-2015 con gli erogatori privati accreditati, i presidi e gli IRCCS ex artt. 42 e 43 della L. 833/1978 e, conseguentemente, dell'iter di sottoscrizione dei contratti.

Rilevato che solo all'esito del percorso complessivo di ridefinizione del fabbisogno della funzione extraospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria, allo stato attuale avviato ma non ancora concluso – specie con riferimento ai fabbisogni espressi dalle AA.SS.LL. TO2 e TO4 relativamente al programma di sperimentazione gestionale per la gestione dell'Ospedale civico di Settimo T.se, sarà possibile procedere ad una ridefinizione del programma di cui trattasi coerente con gli atti di programmazione socio-sanitaria regionale;

rilevato altresì che, nelle more della conclusione del percorso di ridefinizione dei fabbisogni di continuità assistenziale a valenza sanitaria e della conseguente rivisitazione del modello organizzativo di cui al programma di sperimentazione gestionale relativo a S.A.A.P.A. S.p.A., risulta comunque necessario garantire la continuità delle attività attualmente gestite nell'ambito della struttura, secondo l'assetto autorizzato con la citata D.G.R. n. 20-10663 del 2 febbraio 2009;

ritenuto a tal fine di prorogare fino al 30.06.2015, ai sensi del citato articolo 23 comma 6 della L.R. 12/2008 e s.m.i., il termine del programma di sperimentazione gestionale ex art. 9 bis D.lgs. 502/92 e s.m.i. e art. 23 della L.R. 12/2008 e s.m.i. relativo alla gestione dell'Ospedale civico di Settimo T.se, secondo l'assetto autorizzato con la D.G.R. n. 20-10663 del 2 febbraio 2009;

rilevato altresì che, entro detto termine, le AA.SS.LL. TO2 e TO4, Aziende socie della società S.A.A.P.A. S.p.A., dovranno provvedere alla revisione del programma di sperimentazione gestionale allo scopo di renderlo coerente con le previsioni di cui ai predisponendi atti di programmazione socio-sanitaria regionale di revisione dei posti letto di acuzie, post acuzie e continuità assistenziale a valenza sanitaria. Gli atti adottati a tal fine dalle AA.SS.LL. dovranno esser trasmessi alla direzione regionale Sanità per gli adempimenti di competenza, ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 12 e s.m.i.;

tutto ciò premesso e condividendo le argomentazioni del relatore,

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

per le motivazioni di cui alle premesse:

- di prorogare fino al 30.06.2015, ai sensi dell'articolo 23 comma 6 L.R. 12/2008 e s.m.i., nelle more della realizzazione del percorso complessivo di ridefinizione del fabbisogno della funzione extraospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria, il programma di sperimentazione gestionale relativo a S.A.A.P.A. S.p.A., allo scopo di garantire la continuità delle attività attualmente gestite nell'ambito dell'ospedale civico di Settimo T.se, secondo l'assetto autorizzato con la D.G.R. n. 20-10663 del 2 febbraio 2009;

- di demandare alle AA.SS.LL. TO2 e TO4, Aziende socie della società S.A.A.P.A. S.p.A., ogni adempimento connesso alla revisione del programma di sperimentazione gestionale relativo a S.A.A.P.A. S.p.A. finalizzato a render lo stesso coerente con le previsioni di cui ai predisponendi atti di programmazione socio-sanitaria regionali di revisione della rete di continuità assistenziale a valenza sanitaria. Gli atti adottati a tal fine dalle AA.SS.LL. dovranno esser trasmessi alla direzione

regionale Sanità per gli adempimenti di competenza, ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 23 maggio 2008, n. 12 e s.m.i..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)